



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 914 del 15 MAG. 2018

DIREZIONE AFFARI GENERALI

- OGGETTO Liquidazione parcella professionale e fattura Reg. n. 13814 dell'Avv. Vittorio Cassi relativa alla difesa in giudizio dell'Azienda nella controversia innanzi alla Corte di Appello di Catania promossa da Rizza Giovanni contro ASP ed Altri, definita con sentenza n. 262/2018.

U.O.C. AFFARI GENERALI  
L'ESTENSORE  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

U.O.C. AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

U.O.C. AFFARI GENERALI  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 130 del 21/03/18  C.E.  F d. Vinc.  S.Pass.

Denominazione 202020102 - Fondo spese legali avvocati esterni fiduciari asp

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE  
(Dott. Massimo Cicero)

Il 15 MAG. 2018, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 398/Serv. 1° / S.G. dell'1 agosto 2017, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 dai dottori:

Salvatore Lombardo, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delitto  
e con l'assistenza Sig. Marcello Cugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 20 MAG. 2018

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Cugliotta

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

PREMESSO che con ricorso ex art. 414 c.p.c. al Tribunale di Modica, Giudice del Lavoro, notificato il 25.5.2009, il dott. Giovanni Rizza, dirigente medico presso la U.O.C. di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Scicli, chiedeva di accertare e dichiarare la responsabilità dell'Azienda per violazione degli artt. 2087 e 2103 cod.civ. in conseguenza dei fatti esposti in narrativa dell'atto, integranti, a parere del ricorrente, gli estremi del mobbing e del demansionamento con conseguente condanna dell'Azienda a reintegrare il ricorrente nel pieno delle sue mansioni e nel contempo, a risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale subito;

VISTA la deliberazione n. 2095 del 4.6.2009 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere in giudizio avverso detto ricorso, conferendo all'uopo incarico professionale all'Avv. Vittorio Cassi;

VISTA la sentenza n. 124/2014 del Tribunale di Ragusa (ex Modica) depositata il 15.4.2014 che così concludeva: " Il Tribunale di Ragusa (ex Modica) definitivamente decidendo nella controversia n. 129/2009 RGL promossa da Rizza Giovanni con ricorso depositato in data 25.3.2001 nei confronti dell'Azienda sanitaria Provinciale di Ragusa e con la chiamata in causa di Aprile Gaudenzio; rigetta il ricorso e le domande ivi formulate; compensa integralmente tra le parti le spese di lite."

VISTO l'atto di appello notificato al procuratore costituito dell'ASP in data 3.7.2015 da parte del dott. Rizza;

VISTA la deliberazione n. 1717 del 3.9.2015 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere in giudizio avverso detto ricorso, confermando all'uopo l'incarico professionale all'Avv. Vittorio Cassi per continuità di difesa ;

VISTA la sentenza n. 262/2018 depositata il 29.3.2018 a mezzo della quale la Corte di Appello di Catania, Sezione Lavoro, così decideva : " in parziale accoglimento del ricorso condanna l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa al pagamento in favore di Rizza Giovanni della somma di Euro 24.000,00 a titolo di risarcimento del danno alla professionalità oltre rivalutazione monetaria e interessi legali sulla sorte capitale annualmente rivalutata dal dovuto (come specificato nella parte motiva) dalla data della presente sentenza e , di poi, i soli interessi legali sino al saldo; condanna Aprile Gaudenzio a risarcire all'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa quanto versato in favore dell'appellante nei limiti della somma di Euro 21.000,00 oltre relativi accessori; condanna l'Azienda alla rifusione alla parte appellante delle spese dei due gradi di giudizio che liquida in Euro 3.000,00 quanto al giudizio di primo grado, Euro 3.777,00 quanto al presente giudizio di appello, oltre al rimborso del 15% spese generali, IVA e CPA come per legge; condanna Aprile Gaudenzio al pagamento in favore dell'Azienda delle spese processuali dei due gradi di giudizio che liquida in Euro 2.418,00 quanto al primo grado , Euro 1.889,00 quanto al presente grado, oltre al rimborso 15% spese generali , IVA e CPA come per legge."

VISTA la nota dell'Avv. Vittorio Cassi che richiede la liquidazione della propria parcella professionale per l'incarico relativo alla controversia d'appello come sopra definita (valore della causa : indeterminabile) pari a complessive Euro 7.842,22 lorde (onorari imponibili Euro 4.811,78) come da fattura elettronica n. 13814 allegata;

ACCERTATO che la parcella professionale risulta conforme alle direttive aziendali in materia di incarichi professionali e conforme ai valori minimi del tariffario forense DM 55/2014 (tabella 12 Corte di Appello) ;

Su proposta del Dirigente della U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Liquidare la parcella professionale e fattura Reg. n. 13814 dell'Avv. Vittorio Cassi relativa alla difesa in giudizio dell'Azienda nella controversia innanzi alla Corte di Appello di Catania proposta da Rizza Giovanni definita con sentenza n. 262/2018 come meglio descritto in premessa;
- Autorizzare la relativa spesa di Euro 7.842,22 lorde a gravare al conto di costo n.2020102 "fondo spese legali pagamento avvocati fiduciari " .
- Riservarsi ogni azione per il recupero delle somme come sopra corrisposte in virtù ed esecuzione della sopra descritta sentenza .

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO  
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig. Marcello Gugliotta